



Programma Elettorale di Italia in Comune
Candidato Sindaco della Città di San Giorgio a Cremano
Luigi Gallo

N° PAP-02598-2020

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 01/09/2020 al 21/09/2020

Elezioni Amministrative 2020
ROBERTO D'AMORE

"Partiamo dalla Nostra Città per Cambiare il Futuro"

É davvero difficile parlare oggi di "Programma Elettorale", in una Città in cui quello che è più mancato in questi anni è proprio la programmazione. Una Città dove la Politica ha rincorso solo il consenso, ponendo in essere una sorta di squallida rincorsa alla "foto": dal povero concittadino "0", malato di Covid-19, *vogliato* fin sotto casa, pur di strappare consensi e like; alla panchina, occupata addirittura dal "parente orgoglioso"; alla fontana tornata a gorgogliare dopo anni di siccità; arrivando finanche al Campo Comunale che, dopo decenni di abbandono, in cui era stato spontaneamente individuato come vespasiano per i quadrupedi, è riuscito ad ottenere un sofferto restyling...

Noi, di Italia in Comune, non vogliamo parlare di quello che comunemente è sotto gli occhi di tutti, (illuminazione carente a tratti inesistente, assenza assoluta di sicurezza, pulizia insussistente o insufficiente, ecc.: non vogliamo parlare dell'ordinario insomma)...

Noi vi vogliamo parlare di quello che è fuori dall'ordinario: dello STRAORDINARIO, appunto:

Vogliamo partire dalla Nostra Città per Cambiare il Futuro!

Siamo convinti che l'attività amministrativa, di questi prossimi anni, debba necessariamente partire dalla gestione dell'emergenza economica creata dalla recessione post Covid-19.

Dopo l'emergenza sono cambiate e cambieranno ancora le priorità e le necessità di San Giorgio a Cremano.

Urgono interventi mirati a rilanciare l'economia, partendo dal commercio, vero volano della nostra comunità; orfano di anni di totale assenza di attività e di iniziativa politica.

Partiamo da alcuni punti che noi riteniamo fondamentali:

DISABILITÀ:

Dare completa attuazione alla Convenzione O.N.U. sul diritto alle persone con disabilità partendo dall'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sviluppare la figura del Garante dei Diritti delle Persone Diversamente Abili al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita sociale per giungere a una reale inclusione delle persone disabili nella vita cittadina:

"Solo così potremmo iniziare a parlare veramente di CIVILTÀ !"

TRASPARENZA:

Non basta parlare di "Casa di Vetro", se poi il vetro utilizzato è quello oscurante!

Noi siamo convinti che l'accessibilità ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni non costituisce esclusivamente uno strumento di tutela per i privati, ma rappresenta anche un efficace mezzo per la lotta alla corruzione.

Ai cittadini non dovrà essere garantito solo l'accesso alla documentazione amministrativa, ma andrà tutelata anche la partecipazione all'attività politica.

Per questo dovrà essere assicurata la pubblicazione di tutti i documenti prodotti dall'attività politica: dai verbali delle commissioni, passando alle mozioni ed alle interrogazioni promosse dai Consiglieri Comunali.

Inoltre, tutta l'attività politica dovrà essere trasmessa in streaming!

BILANCIO E TASSE COMUNALI.

Agire come farebbe il buon padre di famiglia!

Vista l'emergenza Covid-19 in corso, sarà ancor più indispensabile intervenire su tutti i residui attivi e passivi; ridurre al minimo gli sprechi e razionalizzare la spesa amministrativa, anche ripristinando l'ufficio economato oggi sostanzialmente allo sbando.

Attuare un'iniziativa politica seria volta ad individuare le reali sostanze dell'Ente, eliminando il ricorso all'anticipazione di cassa, eccessivamente abusata in questi anni, anche solo per finanziare iniziative futili e che non hanno restituito nulla al territorio Comunale.

Contrastare l'evasione per restituire dignità e risparmio ai cittadini virtuosi che pagano le tasse. Programmare l'emissione del ruolo per evitare di ricorrere all'anticipazione di cassa per la spesa corrente.

Razionalizzare gli interventi per garantire contributi ai commercianti, soprattutto a quelli colpiti dalla recessione post Covid-19.

Senza una strategia organica e accompagnata da risorse e progettualità adeguate il mondo delle micro, piccole e medie imprese del commercio al dettaglio, dell'artigianato, del turismo - già investito da un profondo processo di mutamento generato dalla grande distribuzione prima e dal commercio on line dopo, ma tutt'ora presidio sociale ed economico decisivo della nostra comunità - rischia semplicemente di scomparire travolto dall'emergenza sanitaria.

Vanno dunque messi in campo interventi che, nel breve periodo, diano alle piccole realtà produttive locali l'ossigeno per resistere al periodo di chiusura forzata e di ripartenza con le regole di distanziamento sociale e, sul medio e lungo periodo, guardino a queste realtà come svolgenti una funzione pubblica fondamentale.

Raccogliamo, pertanto, i suggerimenti dell'ANCI, rilanciando le seguenti proposte di intervento a gestione diretta dei Comuni:

- la concessione a titolo gratuito - con ristoro all'Ente locale delle risorse non incassate tramite fondo nazionale specifico - del titolo di occupazione del suolo pubblico, con contestuale ampliamento delle aree dove è possibile installare dehors, tavolini ecc. per garantire le regole di distanziamento sociale;
- l'allargamento e sviluppo tecnologico e funzionale di piattaforme digitali georeferenziate (marketplace) per permettere a tutti i cittadini di individuare agilmente le piccole attività commerciali, della ristorazione e di servizio della propria zona che effettuano consegne a domicilio/da asporto e servizi aggiuntivi;
- la promozione di forme di aggregazione fra operatori (anche con il supporto pubblico) dei servizi di logistica, approvvigionamento e promozione territoriale;
- lavorare a politiche di marketing territoriale che vedano l'artigianato e il commercio e i loro prodotti come componente del patrimonio culturale del Comune;

- l'individuazione di meccanismi di finanziamento per la promozione di iniziative di carattere formativo finalizzate alla qualificazione e riqualificazione dei lavoratori e l'attivazione di servizi di affiancamento alle piccole e medie imprese nella ricerca di finanziamenti ed incentivi all'insediamento;
- coinvolgimento del terzo settore nella gestione e apertura degli esercizi;
- promozione di progetti di sensibilizzazione e formazione sul target giovanile per garantire e preparare il ricambio generazionale (o la riapertura di esercizi commerciali chiusi);
- supporto alle aziende locali del reparto agro-alimentare per l'apertura di punti vendita, anche legato a progetti di marketing e sviluppo delle tipicità.

VIVIBILITÀ:

Al fine di garantire una maggiore vivibilità urbana, si propone di istituire un vero e proprio "Regolamento Comunale per la Vivibilità Urbana e per la Qualità della Vita".

In questi anni abbiamo assistito ad una continua involuzione della qualità della vita, compromessa anche a causa di scelte incomprensibili assunte dall'attuale amministrazione.

Una per tutte è rappresentata dalla nuova COLATA DI CEMENTO deliberata dal Consiglio Comunale nell'ambito del progetto di edificazione del Commissariato della Polizia di Stato.

Noi non siamo contrari a mantenere sul territorio Commissariato della Polizia di Stato, anzi...

Siamo, altresì convinti che vi siano le condizioni per un "ripensamento" in merito all'allocatione del nuovo edificio - soprattutto considerando l'opportunità di evitare, in un territorio come il nostro, di soli 4 kmq, già mortificato da una edificazione e cementificazione aggressiva e poco attenta alla vivibilità e sostenibilità - magari valutando un recupero strumentale di edifici comunali già edificati e che oggi versano in totale degrado ed abbandono.

Il recupero di edifici abbandonati è una pratica che riflette, non solo la buona amministrazione in termini di economicità ed ottimizzazione delle spese, ma anche un'attenzione alla sostenibilità urbana ed ambientale; argomenti prioritari per una Politica attenta al territorio.

Il tema della rigenerazione urbana sostenibile, a causa dell'esaurimento delle risorse energetiche e delle pessime condizioni del patrimonio edilizio costruito nel dopoguerra, è questione prioritaria nelle politiche di sviluppo urbanistico volte a frenare il consumo di nuovo territorio, attraverso la densificazione di aree già urbanizzate, da tramutare in servizi e luoghi di aggregazione.

La riqualificazione degli spazi pubblici, incidendo sulla qualità della vita degli abitanti e sul loro senso di appartenenza ai luoghi può contribuire a promuovere una maggiore coesione sociale: gli interventi si devono porre l'obiettivo della riqualificazione delle infrastrutture urbanizzative e il trattamento delle tematiche sociali, economiche, ambientali.

La riconversione, valorizzazione del patrimonio immobiliare cittadino, anche attraverso il cambiamento della destinazione d'uso originaria, oltre ad essere una straordinaria opportunità per l'abbattimento del debito e la razionalizzazione della spesa comunale, rappresenta una grande occasione per sperimentare interventi di ridefinizione e rigenerazione dei centri urbani, magari anche attraverso la realizzazione di strutture ecosostenibili.

Nell'ottica della richiamata riconversione urbana, ben si potrebbe pensare ad un recupero della progettualità dell'ex Liceo Scientifico (il progetto preliminare Delibera di Giunta Comunale n. 467/2010), che si adatti alle necessità richieste dal Ministero degli Interni per la realizzazione del Nuovo Commissariato di Polizia di Stato cittadino, senza dover passare, necessariamente, per una

nuova cementificazione urbana che ricaderebbe, altresì, in un'area già sovraccarica di strutture pubbliche e private.

L'opportunità di evitare nuova cementificazione è incontestabile, ed anzi, non solo dovrebbe illuminare l'azione di ogni Amministrazione progressista, ma quest'ultima dovrebbe intervenire, laddove possibile, anche nell'implementazione del verde urbano.

Una Città immersa nel verde, infatti, è una Città ricca e progredita; il verde la rende più ospitale, migliora la qualità della vita ed il benessere dei Cittadini.

- *PUC:*

È in quest'ottica che si inserisce in maniera preponderante la redazione del nuovo PUC, che dovrà contemperare l'interesse primario alla Vivibilità cittadina con quello più particolareggiato dei privati cittadini.

Il PUC, infatti, rappresenta la vita ed un volano per l'economia cittadina, ma sempre in un'ottica di rispetto per il territorio!

SCUOLA:

Dopo 5 anni nulla è stato fatto per recuperare gli edifici scolastici di Via Capiello e di C.so Umberto.

Se oggi avessimo avuto la disponibilità di queste strutture, avremmo potuto garantire ai nostri ragazzi quel distanziamento necessario a preservare maggiormente la loro salute.

È indispensabile, quindi, agire immediatamente per il recupero strutturale degli edifici scolastici abbandonati, nonché al recupero ed al mantenimento funzionale delle strutture esistenti.

I cittadini non dovranno più tollerare che i loro figli siano costretti a frequentare scuole inidonee, o ancora peggio in manutenzione straordinaria durante l'orario di lezione.

La programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere una priorità per qualsiasi amministratore pubblico!

Allo stesso modo, dovrà pretendersi dalle Dirigenze Scolastiche la sottoscrizione di protocolli di intesa che impegnino queste ultime ad una reale manutenzione ordinaria: dal verde posto all'esterno alla pulizia e manutenzione dei locali Comunali.

POLITICHE GIOVANI:

Molto spesso ci siamo sentiti dire che "i giovani sono il futuro"...nulla di più sbagliato!

I Giovani sono il presente!!!

I giovani rappresentano la reale possibilità di cambiamento per il nostro paese e pertanto devono essere coinvolti attivamente nei processi decisionali della città affinché possano esprimere al meglio il loro potenziale.

Per ottenere questo risultato prevederemo maggiori risorse per sviluppare i settori che influiscono sulla vita quotidiana dei giovani e aumentano il loro benessere.

Valorizzeremo il loro potenziale per rinnovare la società e sostenere i valori e gli obiettivi dell'Unione Europea.

Grazie al sostegno delle attività dei giovani, si potrà instaurare una collaborazione più stretta tra le politiche giovanili e altri settori strategici, come l'istruzione, l'occupazione, l'integrazione e la salute.

Il primo passo per avvicinare i giovani alla vita pubblica della città è l'attivazione di forme

istituzionali di aggregazione, quali il Forum dei Giovani, ovvero il Consiglio InterComunale dei Giovani: un organo di rappresentanza che viene eletto a suffragio universale da tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 26 anni, residenti o domiciliati nel territorio comunale.

Un organismo di rappresentanza democratica di tutti i giovani residenti nel territorio, con funzioni consultive di natura preventiva e obbligatoria su tutti gli atti amministrativi, varati dal Comune, che riguardano i giovani.

Sarà, inoltre, indispensabile istituire una Delega VERA alle Politiche Giovani da includere eventualmente in un Assessorato.

Basta specchietti per le allodole dell'ultimo minuto.

Servono azioni coordinate e programmate e non SPOT ELETTORALI!

La delega alle Politiche Giovanili dovrà diventare di primaria importanza per perseguire una politica improntata verso lo sviluppo sociale, intellettuale e professionale dei giovani.

- *Ripristino dell'InformaGiovani Comunale:*

Il nostro Comune vantava un grande primato: il Primo InformaGiovani Comunale, vero fiore all'occhiello di tutta la Regione Campania.

Purtroppo, la miopia politica di questi anni ha portato allo smantellamento dell'ufficio, con una gravissima perdita per la cittadinanza e soprattutto per i giovani.

L'accesso al mercato del lavoro e la qualità dell'occupazione costituiscono priorità fondamentali per una politica di crescita e di occupazione, in conformità a quanto dichiarato nel patto europeo per la gioventù.

Considerando le ripercussioni della crisi finanziaria ed economica sui mercati del lavoro è ancora più urgente un'azione a favore dell'occupazione dei giovani, sia a breve che a lungo termine.

Il punto "InformaGiovani", in conformità ai principi della raccomandazione del Consiglio d'Europa, ha tra i suoi obiettivi fondamentali l'attività di informazione e di consulenza per i giovani, nonché un'attività progettuale che comprende varie iniziative in campo artistico, culturale e sociale.

Nell'attuale società, caratterizzata da una sempre maggiore complessità, l'informazione e la partecipazione attiva divengono essenziali per il processo di maturazione dei giovani: aiutano a comprendere la realtà che essi vivono e ad inserirsi nei suoi meccanismi; in altre parole un'informazione ed una conoscenza completa sono il presupposto per la formazione di personalità consapevoli, indipendenti e responsabili.

CULTURA:

La Cultura è stata la vera e grande assente di questi anni.

Noi non siamo contrari al Premio Troisi, piuttosto che alle varie kermesse realizzabili, a patto che si faccia CULTURA.

Il nostro è un territorio che ha dato i natali a grandi artisti, che hanno segnato il panorama della cultura anche teatrale.

È da questa realtà che bisogna partire per rilanciare CULTURA!

Bisogna puntare sulla formazione culturale dei giovani, anche attraverso l'istituzionalizzazione di una scuola d'arte comico-teatrale degna della nostra tradizione.

Il Premio Massimo Troisi, non dovrà più essere considerato una passerella politica, ma dovrà essere un progetto culturale che si realizzi durante l'intero anno e che culmini in una Rassegna Teatrale gratuita, invernale ed estiva (durante le festività natalizie ed entro la prima quindicina di luglio).

PATRIMONIO:

La nostra idea è semplice: "I BENI PUBBLICI SONO DI TUTTI"!

Basta assegnazioni clientelari.

I beni comunali, le ville, gli spazi annessi, i parchi ed ogni bene pubblico, dovranno essere a disposizione di tutti i cittadini.

Diciamo basta alle gestioni di regime!

SERVIZI:

Sono tantissimi i Servizi Comunali esternalizzati che producono ricchezza solo ai privati, gravando notevolmente sulle cosse comunali.

Pensiamo, ad esempio, ai servizi sociali: vera piaga economica, che ha prodotto, in ultimo, un danno per le casse comunali per oltre 1 milione di euro.

Siamo convinti che la gestione dei servizi sociali di assistenza ai cittadini deboli e bisognosi, debba avvenire attraverso l'uso dei voucher.

I voucher socio-assistenziale è, infatti, un contributo economico, non in denaro ma sotto forma di TITOLO di ACQUISTO, destinato a comperare le prestazioni di carattere socio-assistenziale erogate da operatori professionali sociali.

Tale strumento risulta particolarmente efficace per il conseguimento delle finalità sociali, garantendo, al contempo, grande trasparenza, mettendo fine all'incertezza che caratterizza le erogazioni dirette di denaro ai beneficiari dei programmi pubblici di sostegno economico.

SICUREZZA:

La sicurezza è il grande Fallimento di questa amministrazione, ed a denunciarlo sono gli stessi collaboratori stretti del Sindaco.

Noi siamo convinti che sia indispensabile incidere in maniera significativa sulla sicurezza, come bene primario da tutelare a 360°.

Sicurezza non vuol dire solo presenza delle FF.OO. Sul territorio, ma vuol dire anche e soprattutto FIDUCIA dei cittadini nel proprio territorio.

La Sicurezza di cui noi parliamo consiste nell'aumentare la presenza delle Forze dell'Ordine in pattugliamento in tutto il territorio, con progetti specifici mirati all'aumento delle risorse umane assegnate (Polizia Locale) e non di svuotamento così come accaduto negli ultimi anni (solo per assecondare qualche sollecitazione politica), anche attraverso l'interessamento da parte degli Enti sovracomunali (Carabinieri e Forze di Polizia), magari studiando anche nuove collaborazioni con Enti pubblici e privati qualificati;

Immaginiamo una maggiore presenza della Polizia Locale, anche mediante la figura del Vigile di Quartiere, ripristinando anche il servizio h24;

Realizzazione ed implementazione della rete di videosorveglianza per tutte le aree del territorio, comprese alcune zone (periferiche) particolarmente sensibili;

Collaborazione con associazioni ambientaliste ed animaliste e con le Guardie Eco-Zoofile per la salvaguardia dell'ambiente, la prevenzione dei reati ambientali e la tutela dei diritti degli animali;

Implementazione delle attività formative di Protezione Civile, nonché didattiche e di sensibilizzazione ai temi della prevenzione, primo soccorso e gestione delle criticità finalizzate alla creazione di una Società Resiliente, dedicate a tutte le fasce di popolazione con particolare riguardo ai più giovani e alle categorie più deboli;

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA:

San Giorgio a Cremano Smart City!

La tecnologia oggi rappresenta la principale fonte di informazione e interazione giovanile.

Da qui l'idea di creare un'applicazione rivolta alla città. L'APP permetterà al Comune di informare i cittadini in tempo reale e direttamente tramite smartphone. L'APP si strutturerà nelle seguenti voci: ambiente, attività produttive, lavori pubblici, bandi e concorsi, cultura, forze dell'ordine, segnalazioni e "AREA GIOVANI" che conterrà le opportunità di formazione e lavoro, gli eventi in città, lo sport, l'area baby e tutte le attività legate ai giovani.

Inoltre, puntiamo a recuperare ed implementare i totem multimediali presenti sul territorio, utilizzandoli per trasmettere ogni tipo di informazione utile, anche come bacheca per gli annunci funebri, in modo da risolvere una volta per tutte l'annoso problema delle affissioni selvagge.

"Pensare l'impensabile, lo StraOrdinario diventa ordinario... :

"Partiamo dalla Nostra Città per Cambiare il Futuro"

Luigi Gallo